to il dominio nostro molte terre di marina della Puglia, debite a noi per le conventioni, le quali & per la qualità del paese, & per la commodità de' porti, & per l'affettione di quelli popoli verso la Republica nostra, meritano, & per se stesse, & per le speranze di cose maggiori, d'essere stimate da noi al paro di qual si voglia altro acquisto, che per la Republica far si potesse. Ma di gratia, come crediamo noi, che il Rè di Francia, ò il Rè d'Inghilterra siano per intendere questa cosa, che ricercati dal Pontefice di farli la consignatione di Ravenna, & di Cervia, l'abbiamo negata, o prolungata? non fa il Rè d'Inghilterra professione di muoversi in questa causa alla guerra particolarmente per rispetto della Chiesa, & del Pontefice, mostrandosi grandemente desideroso di conservare quel nome, che egli s'ha acquistato, di Difensore della Sede Apostolica? & il Rè di Francia, al quale, come abbiamo ultimamente dall'Ambasciatore nostro inteso, ha il Pontefice data qualche intentione di dovere entrare nella lega, se sarà la Chiesa di queste città redintegrata, quale fede haverà in noi, se ne vederà disprezzare gl'interessi tanto importanti alla commune confederatione? & pur nell'amicitia, & ne gli ajuti di questi Principi convengono riposare le nostre speranze. Noi faremo senza dubbio dall'istanze di questi, & dalla necessità tirati a far ciò, che hora negammo di voler fare: & nondimeno vorremo di questa nostra attione perderne ogni merito co'l Pontefice, dal quale possiamo aspettare tante gratie, & tanti beneficij, privando anco noi stessi di grandissima laude d'essere stati difensori della dignità, & dello stato Ecclesiastico, alla quale nondimeno ha sempre aspirato la nostra Republica? E per tacere le cose fatte da gli avi, & da' padri nostri molto chiare, & molto degne, non habbiamo pur hora noi stessi voluto fare tante spese, & sottoporre le nostre genti a tanti pericoli per liberare il Pontefice di castello, & cacciarne dalle terre dello stato Ecclesiastico gli Imperiali? a quali per certo saria data grande occasione di dover più ostinatamente mantenere il possesso di quelle, che restano ancora

Dall'opinione d'altri.

Dall'inconveniente.